

(All.1)

Alla SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A.
Piazza Castelnuovo, 35 – 90141

DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Il / La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il _____ residente _____ in via/piazza _____ n° _____ in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____ con sede legale in via / piazza _____ n° _____ prov. _____ C.A.P. _____ partita Iva _____ codice fiscale _____ iscrizione CCIAA di _____ REA _____¹
Telefono _____ Fax _____ Email _____ pec _____

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le norme del Regolamento aziendale per gli acquisti di forniture, servizi e lavori ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Disciplinare per la formazione e gestione dell'Elenco Fornitori della SERVIZI AUSILIARI SICILIA.

CHIEDE

L'iscrizione della suddetta impresa nell'Elenco dei Fornitori di beni e prestatori di servizi per le seguenti categorie Merceologiche.

DOMANDA ISCRIZIONE

INTEGRAZIONE (alle categorie merceologiche a cui la l'operatore si è già iscritto _____).

CATEGORIA MERCEOLOGICA COME PREDISPOSTO DAL CPV DEGLI APPALTI PUBBLICI (INDICARE IL CODICE CPV E LA DESCRIZIONE)

Allegate n. scheda/e di iscrizione per n. categoria/e

Luogo/Data _____

Il Legale Rappresentante
Firmato Digitalmente

¹ Per I professionisti indicare l'eventuale l'iscrizione ad Albo professionale.

(All.1.1)

Alla SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A.
Piazza Castelnuovo, 35 – 90141

SCHEDA DI ISCRIZIONE

- **Codice CPV:**
- **Descrizione CPV:**
- Ragione sociale dell'impresa:
- Partita Iva Sede Legale:
- Sede commerciale/operativa con il relativo numero telefonico, fax, e-mail e pec dove inviare eventuali comunicazioni relative a forniture:
- Dati anagrafici del/i legale/i rappresentante/i:
- Anno di inizio attività:
- Numero di dipendenti:

Luogo/Data_____

Il Legale Rappresentante
Firmato Digitalmente

(All.3) Requisiti di ordine generale (art. 80 del d.lgs. 50/2016)

Alla SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A.
Piazza Castelnuovo, 35 – 90141

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)
(Tale dichiarazione può essere resa dal rappresentante legale della
società per gli altri soggetti che la rappresentano con titolo)

Il / La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il _____ residente _____ in via/piazza _____ n° _____ in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____ con sede legale in via / piazza _____ n° _____ prov. _____ C.A.P. _____ partita Iva _____ iscrizione CCIAA _____ REA _____ ²codice fiscale _____ Telefono _____ Fax _____ Email _____ pec _____ consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

che l'impresa è iscritta presso la Camera di Commercio di _____ al n° _____ che lo stesso è il legale rappresentante;

1. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e per quanto di sua conoscenza anche nei confronti del direttore tecnico, un socio, soci accomandatari, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, ed anche di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e precisamente:

- dichiara di non aver condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del

² **Per i professionisti indicare l'eventuale iscrizione ad Albo professionale.**

Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. dichiara che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
3. dichiara di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del

lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

4. dichiara altresì di non trovarsi in una delle seguenti situazioni:
- gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - in una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

- aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertificarsi la sussistenza del medesimo requisito;
- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5. La dichiarazione seguente è resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

Nel caso in cui ci si trovi in una delle situazioni di cui al punto 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al punto 3, occorre evidenziare se ha risarcito o se si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Luogo/Data _____

Il Legale Rappresentante
Firmato Digitalmente

(AII.4) COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

Il / La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il _____ residente _____ in via/piazza _____ n° _____ in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____ con sede legale in via / piazza _____ n° _____ prov. _____ C.A.P. _____ partita Iva _____ iscrizione CCIAA _____ REA _____ ³codice fiscale _____ Telefono _____ Fax _____ Email _____ pec _____ consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il Legale Rappresentante
Firmato Digitalmente

³ **Per i professionisti indicare l'eventuale iscrizione ad Albo professionale.**

(All.5)

INFORMATIVA

I pagamenti saranno subordinati alla presentazione del DURC⁴ in corso di validità richiesto dalla stazione appaltante agli Enti competenti (INPS – INAIL) per lavori pubblici in cui risulti la regolarità contributiva.

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. Comunicazione conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva.

Misure di contrasto al racket ed ai relativi atti estorsivi:

“il contraente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, dichiara, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. Dicembre 2000, n. 445:

1. di essere consapevole che l'avere omesso di denunciare alle competenti Autorità eventuali richieste estorsive, formulate anche ai propri agenti, rappresentanti o dipendenti da parte di organizzazioni o soggetti criminali, verificatesi nel triennio antecedente alla data della presente istanza, darà luogo alla risoluzione del contratto e di accettare sin d'ora gli effetti derivanti dalla stessa;
2. si impegna a denunciare alle competenti Autorità, a pena di risoluzione del contratto, ogni richiesta, estorsiva ovvero di sottoposizione di prestito a tasso usuraio, formulate anche ai propri agenti, rappresentanti o dipendenti da parte di organizzazioni o soggetti criminali e di accettare sin d'ora gli effetti derivanti dall'accertamento del verificarsi della suddetta risoluzione”.

Firma per presa visione

Il Legale rappresentante

⁴ **Per i professionisti iscritti in albo professionale alla cassa di appartenenza.**

(AII.6) MODELLO DURC – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il / La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il _____ residente _____ in via/piazza _____ n° _____ in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____ con sede legale in via / piazza _____ n° _____ prov. _____ C.A.P. _____ partita Iva _____ iscrizione CCAA _____ REA _____ ⁵codice fiscale _____ Telefono _____ Fax _____ Email _____ pec _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

1. che l'Impresa risulta regolare ai fini del D.U.R.C. in quanto:
 - a. è iscritta all'INPS ⁶ – sede di _____ con PC/matricola n. _____
 - b. è assicurata all'INAIL - sede di _____ con codice ditta n. _____
2. che esiste la correttezza degli adempimenti mensili o comunque periodici relativi ai versamenti contributivi;
3. che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
OVVERO, che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'Ente ed a tal fine si forniscono i relativi estremi:

(specificare l'Ente e gli estremi dell'atto)

Luogo/Data _____

Il Legale Rappresentante
Firmato Digitalmente

⁵ Per i professionisti indicare l'eventuale iscrizione ad Albo professionale.

⁶ Per i professionisti iscritti in albo professionale indicare la cassa di appartenenza.

(All.7)

**Informativa ai sensi del d.lgs. 196/2003 – Codice della Privacy
e artt. 13 e ss. Reg. UE n. 679/2016 (GDPR)**

Spett.le Fornitore,

Desideriamo informarLa che il Regolamento (UE) 2016/679 (“GDPR”) prevede la nuova regolamentazione per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al Trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale Trattamento sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti, secondo i principi contenuti nell’art. 5 del GDPR.

Ai sensi dell’art. 13 del GDPR, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

a) Identità e dati di contatto

Titolare del Trattamento

SERVIZI AUSILIARI SICILIA - Società Consortile per Azioni con sede legale in Piazza Castelnuovo 35 – 90141 – Palermo Tel.091/6118543 – Fax 091/6118511 – e-mail: info@serviziausiliarisicilia.it – Pec: serviziausiliarisicilia@pecsoluzioni.it

Il **Data Protection Officer** è contattabile al seguente indirizzo mail: info@serviziausiliarisicilia.it numero di telefono: 091/6118543

b) Finalità del trattamento.

I dati personali raccolti saranno trattati e utilizzati per le seguenti finalità:

b.1) finalità contrattuali

- concludere i contratti per i servizi del Titolare;
- adempiere agli obblighi precontrattuali, contrattuali e fiscali derivanti da rapporti con Lei in essere;
- adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell’Autorità;
- esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

b.2) per l’iscrizione nell’elenco fornitori dell’Azienda ai fini della qualificazione e dell’accreditamento.

Il conferimento dei dati e il trattamento degli stessi, inclusa la comunicazione, da parte di SERVIZI AUSILIARI SICILIA - Società Consortile per Azioni, per tali finalità necessarie alla gestione del rapporto contrattuale o per l’adempimento di obblighi di carattere normativo, è obbligatorio e non richiede il suo consenso esplicito, pena l’impossibilità per la scrivente di instaurare e gestire il rapporto contrattuale.

c) Modalità di Trattamento dei dati.

In relazione a tutte le finalità sopra indicate, il trattamento dei dati avverrà in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato attraverso strumenti manuali, informatici e telematici al fine di registrare, organizzare, conservare, elaborare, modificare, selezionare, estrarre, raffrontare, utilizzare, interconnettere, bloccare e comunicare i dati stessi.

d) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere trasmessi.

Per il perseguimento delle finalità prescritte alle lett. b.1) e b2):

I Suoi dati personali saranno trattati dal personale debitamente autorizzato di SERVIZI AUSILIARI SICILIA - Società Consortile per Azioni; tali soggetti sono stati appositamente nominati Responsabili o Incaricati del Trattamento.

Si riscontra inoltre, per talune attività, la necessità di comunicare i Suoi dati personali a soggetti terzi appartenenti alle seguenti categorie: consulenti esterni, commercialisti, legali, istituti di credito, società di servizi e di consulenza e a terzi soggetti, incaricati dell’esecuzione di attività direttamente connesse e strumentali all’erogazione dei servizi di o con i quali l’Azienda abbia stipulato accordi commerciali funzionali alla diffusione e allo sviluppo dei servizi da erogare.

SERVIZI AUSILIARI SICILIA
Società Consortile per Azioni

I soggetti appartenenti alle categorie sopra riportate operano in totale autonomia come distinti “Titolari del Trattamento”, oppure operano in qualità di “Responsabili (esterni) del Trattamento” all’uopo nominati da SERVIZI AUSILIARI SICILIA - Società Consortile per Azioni.

e) Trasferimento dati all'estero.

I Suoi dati personali oggetto di Trattamento potranno essere trasferiti all'estero, all'interno e/o all'esterno dell'Unione Europea, sempre nel rispetto dei diritti e delle garanzie previsti dalla normativa vigente

f) Tempi di conservazione dei dati e altre informazioni.

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre 10 anni dalla cessazione del rapporto per le finalità di Servizio.

g) Diritti dell'interessato

L'interessato potrà ottenere dall'Azienda la conferma dell'esistenza o meno di dati personali nelle banche dati dell'Azienda stessa. Nella Sua qualità di interessato, Lei è titolare dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e precisamente: il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento conferma che sia o meno in corso un trattamento dei Suoi dati personali; potrà altresì richiedere e ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del Trattamento che lo riguarda; l'interessato potrà opporsi al Trattamento; l'interessato ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati; di revocare il consenso (salvo i casi in cui il Trattamento sia necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del Trattamento). L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy).

h) Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una e-mail all'indirizzo info@serviziausiliarisicilia.it

Il Legale Rappresentante
Firmato Digitalmente